

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C./G.M. n. 20 del 29/07/2020

Segretario Comunale

*Allegato alla
delibera*



Segretario Generale
F.to Dott.ssa Giada De Francesco



Intervento del Gruppo "PRIMA CAVE"

nel

CONSIGLIO COMUNALE

29 luglio 2020 ore 18,00

Punto 2: "Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019:
Approvazione"

^_^_^_^

In via preliminare, non possiamo non mettere in evidenza che, dopo i rilievi della Corte dei Conti, il Comune di Cave non poteva farsi mancare una bella diffida da parte del Prefetto per non aver approvato il Rendiconto 2019 nei termini previsti e cioè entro il 30 giugno.

Noi siamo abituati al fatto che al Comune di Cave le regole non valgono, vedi per esempio le tempistiche di risposta ad interrogazioni scritte, la mancata trasmissione di documentazione (che avete da nascondere?), la convocazione di Commissioni Consiliari per trattare argomenti all'esame del Consiglio Comunale il giorno dopo, ecc..

Però rimaniamo esterefatti di come il Comune di Cave si pone nei confronti di un'Autorità come il Prefetto.

Infatti nella diffida leggiamo:

"Considerato che con prefettura n. 220908/2020 in data 24 giugno 2020 è stato richiesto al Comune di Cave di comunicare tempestivamente l'avvenuta approvazione del rendiconto di gestione 2019..."

"Preso atto che non risulta pervenuta alcuna comunicazione..."

Signor Sindaco, verso noi piccoli Consiglieri Comunali e per di più di Minoranza un comportamento non consono già non è ammesso, ma ignorare per circa un mese la richiesta del Prefetto... non è che il primo cittadino come Lei dia un buona immagine della nostra Città!

Dopo quanto detto nell'ultimo Consiglio Comunale del 3 luglio circa i rilievi fatti al Comune di Cave dalla Corte dei Conti, che ha messo in evidenza la gravità della situazione economico-finanziaria, veniamo ad esaminare il Rendiconto 2019.

Partirei subito dall'Allegato a), che riporta il **Risultato di Amministrazione dell'anno 2019**.

Nella prima metà pagina c'è in evidenza un importo pari a **€ 5.837.280,86**.

Cosa ha determinato questo bel risultato?

Quello che per tanti anni le Amministrazioni del Sindaco Lupi hanno sempre fatto: **hanno scritto cifre iperboliche di residui attivi**!

Infatti vediamo riportata la bella cifra di **€ 15.087.476,32** di cui € 10.409.648,29 di residui attivi anni precedenti ed € 4.677.828,32 di residui attivi anno 2019.

Soldi che si sapeva benissimo che non sarebbero mai entrati in tal misura nelle casse del Comune, ma faceva comodo tenerle scritte lì per poter spendere quello che invece non si poteva spendere.

Il bello (anzi il brutto) ora è scritto nella seconda metà pagina.

E cioè, agli oltre 5.800.000 euro del risultato di amministrazione vanno tolti:

- **€ 7.730.224,19** per il **fondo crediti di dubbia esigibilità**. Vi ricordate quello che la Corte dei Conti a pagina 18 della sua Deliberazione diceva a proposito dei residui attivi? *“...si tratta di grandezze finanziarie di consistenza rilevante...e si pone un problema di veridicità ed attendibilità delle scritture contabili ...che rendono quanto mai aleatoria la futura riscuotibilità...”*. Ora quindi

si devono mettere da parte questi oltre 7.730.000,00 euro per quel giochetto di scrivere in bilancio cifre non veritiere!

- € 3.392.861,08 per il fondo anticipazione di liquidità. Vi ricordate quello che la Corte dei Conti a pagina 20 e 21 della sua Deliberazione diceva a proposito delle anticipazioni di liquidità? "...La contabilizzazione di tali anticipazioni avrebbe dovuto avvenire con la costituzione di un apposito fondo (FAL)...al fine di impedire l'espansione della capacità di spesa per effetto delle entrate da anticipazioni di liquidità, vincolate al pagamento dei debiti scaduti al 31 dicembre...invece...è stato impropriamente iscritto nei residui passivi...rendendo problematica la tracciabilità dei flussi finanziari...". Cioè quei soldi non si sa per cosa invece sono stati spesi, ed ora si devono mettere da parte questi oltre 3.300.000,00 euro da restituire!
- € 75.815,31 per il fondo contenzioso. Vi ricordate quello che la Corte dei Conti a pagina 22 della sua Deliberazione diceva a proposito degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso? "...risulta che...l'accantonamento al fondo rischi contenzioso è pari a zero...". Ora quindi si devono mettere da parte questi circa 76.000,00 euro che in precedenza l'Amministrazione Comunale aveva omesso per poter spendere sempre di più.
- € 109.472,79 destinati per altri vincoli vari.

Tolti tutti questi importi, arriviamo al **Risultato di Amministrazione (RA) reale** che è pari a **- € 5.471.092,51 di DISAVANZO !!!**

Sig. Sindaco e Signori Consiglieri di Maggioranza, basterebbe questa cifra per farvi dire: *"Fermi tutti, abbiamo sbagliato, ce ne andiamo a casa."*

La nostra è un'utopia?

Per lo meno **chiedete scusa** ai cittadini di Cave per la vostra scellerata azione amministrativa di tanti anni alla guida di Cave.

Invece il Sindaco Lupi in una recente riunione di Commissione Bilancio, nella quale fu costretto a “fare delle comunicazioni” circa la delibera della Corte dei Conti, ebbe a dire: “*Dopo tanti anni di amministrazione, un po' di stanchezza può far commettere qualche errore!*”

Signor Sindaco, definire “qualche errore” il **disavanzo** di oltre

10 MILIARDI E MEZZO delle vecchie lire ci sembra un eufemismo!

Possiamo capire che è stanco, ma lasci prima che questo disavanzo cresca ulteriormente!

Di fronte alla cifra iperbolica del disavanzo che abbiamo appena esaminato, le altre cifre che possiamo leggere nel documento del rendiconto 2019 sembrano piccola cosa, ma è bene andarne a vedere qualcuna più significativa.

Conto economico:

– Perdita di esercizio nel 2019:	- € 1.947.094,07
rispetto al 2018 che era di:	- € 237.521,09
– svalutazione crediti 2019:	€ 3.058.935,59
rispetto al 2018 che era di:	€ 1.287.579,89

Signori Consiglieri di Maggioranza, vecchi e nuovi, questi sono i vostri risultati di questo ultimo anno!

Altro dato:

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il totale del fondo pari ad € 7.730.224,19 è così determinato:

- € 6.974.450,27 per mancate entrate tributarie (IMU, ICI, TARI ecc);
- € 714.431,04 per mancate entrate extratributarie (quote mensa, canoni locazione, trasporto scolastico, proventi codice della strada, ecc.);

- € 41.342,88 per mancate entrate in conto capitale.

Quale è il significato di questi dati? E' sempre lo stesso che da anni andiamo ripetendo e che fino a che non ve lo ha detto anche la Corte dei Conti, voi avete fatto finta di non vedere. La vostra parola d'ordine era: *“Non rompiamo le scatole ai furbetti, qualcuno pagherà”*.

Altro dato di un certo interesse e che conferma quanto appena detto:

Minori entrate extratributarie di competenza 2019:

Sono pari ad - € 242.968,72

Ah! dimenticavamo, nel 2019 ci sono state le elezioni amministrative ed andare a sollecitare i pagamenti non era opportuno!

Prima di venire alle conseguenze ed alle modalità di ripiano di questo enorme disavanzo, ci permettiamo di fare alcune domande:

- *Avete fatto una completa operazione verità?*

Avete cancellato € 1.723,717,34 di residui attivi.

Ne avete conservati oltre € 15.000.000,00 di cui € € 10.409.648,29 da residui ed € 4.677.828,32 da competenza.

- Ci dite con quali criteri è stata fatta la cancellazione e la conservazione ?

Leggiamo nel Parere espresso dall'Organo di Revisione a pag. 8: *“... i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.”*

Vorremmo conoscere queste adeguate motivazioni.

Tornando all'operazione verità, **non è che già dal prossimo anno ci troveremo a dichiarare inesigibili altri residui?**

- In merito al **Fondo Contenzioso** che da ZERO avete portato ad € 75.815,31, **lo avete stimato in modo corretto?**

Non corriamo il rischio che presto ci possiamo trovare con altri buchi di bilancio da coprire?

Abbiamo visto finora dove ci avete portato, ora vediamo come volete che i cittadini paghino questo enorme DISAVANZO che avete creato.

A pagina 62 della relazione sul rendiconto vediamo che:

- per 30 anni dobbiamo pagare oltre € 100.000,00 crescenti per Fondo Anticipazioni Liquidità;
- per 15 anni dobbiamo pagare oltre € 145.000,00 per Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- per altri 25 anni a questi vanno aggiunti € 70.000 per Riaccertamento straordinario dei residui al 2015.

Quindi per questo disastro i cittadini di Cave, i loro figli e i loro nipoti pagheranno per tantissimi anni oltre € 320.000,00 l'anno che invece potevano essere destinati a tante esigenze della Città.

Se poi a questi € 320.000,00 aggiungiamo altri circa € 700.000,00 per i numerosi mutui che avete contratto, si raggiunge il Milione di euro che ogni anno va sottratto alle casse comunali per pagare i debiti da voi creati.

Fare debiti per gli investimenti ci può stare, fare debiti solo per la gestione ordinaria non è assolutamente accettabile!

Notizia degli utimi giorni (delibera della Giunta Comunale n. 66 del 7 luglio 2020, tenuta nascosta sino al 21 luglio): non avete avuto scrupolo di fare un **altro debito di € 501.382,52** per pagare altri debiti e da restituire in 30 anni!! **Fermatevi finchè siete in tempo!! Basta con i debiti!!**

A tutto questo si aggiunge una grande incognita.

Voi uscite dal CEP e internalizzate il servizio di riscossione:

Avete fatto una progettazione ed un cronoprogramma che assicurino flussi di cassa che risolvano le altre due criticità che la Corte dei Conti vi ha evidenziato?

E cioè:

- reiterato e cospicuo ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- tempestività dei pagamenti che, leggendo la relazione sono passati dai 115 giorni comunicati in precedenza alla Corte dei Conti agli attuali **165 giorni!** (invece dei 30 previsti dalle norme vigenti).

Il non superamento a breve di queste due criticità aggraverà i problemi di cassa con ulteriori oneri per interessi passivi da sostenere.

A tale proposito vogliamo fare una considerazione sull'ulteriore allegato al Rendiconto che ci è stato trasmesso solo in data 13 luglio e riguardante la verifica dei debiti e crediti reciproci tra il Comune di Cave e la Società Ambiente Spa.

Vediamo che tra i crediti del Comune ci sono i € 98.000,00 di canoni non riscossi dal 2016 al 2019 per l'area dell'Ecocentro sito in Località Cruci e € 60.000,00 per contributo vita comunitaria e costi ispettori ambientali.

Di questo credito noi ne abbiamo parlato in sede di discussione di Bilancio nell'ultimo Consiglio Comunale del 3 luglio anche in termini polemici con il Sindaco che in quel momento era distratto. Forse il nostro richiamo è servito a qualcosa!

Ora vi chiediamo: di queste somme non pagate dalla Società Ambiente andate a richiedere gli interessi? Oppure solo il Comune ha dovuto pagare la bellezza di € 58.000,00 di interessi per ritardato pagamento di fatture alla Società Ambiente?

In conclusione di questa disamina sul Rendiconto 2019, torniamo a chiedervi:

Perchè avete voluto a tutti i costi approvare il Bilancio di Previsione 2020-2022 nella seduta del Consiglio Comunale del 3 luglio, quando sapevate che lo stesso bilancio doveva essere rivisto in base alle risultanze del Rendiconto 2019 che stiamo esaminando oggi?

Solo perchè nella stessa seduta del 3 luglio dovevate sminuire l'importanza dell'esame della delibera della Corte dei Conti?

Infatti un'ora dopo il termine della stessa seduta avete affisso il manifesto per dire che il Bilancio era stato approvato e per sviare, quindi, l'attenzione dei cittadini sulla grave situazione economico-finanziaria messa in evidenza dalla Corte dei Conti!

Purtroppo la speranza che l'intervento della Corte dei Conti vi potesse far cambiare rotta è sempre più flebile!

La frase del Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale: *"...meno male che è arrivata la Corte dei Conti..."* ai più ottimisti aveva acceso qualche speranza.

La si poteva interpretare che finalmente era stata presa coscienza di quanto grave fosse la situazione di bilancio del nostro Comune e, quindi, con i buoni propositi di cambiare rotta.

E invece no: quella frase, visto anche il contesto in cui è stata pronunciata, ha solo un significato ed un solo destinatario: la minoranza che deve finirla di ricordarvi, come ha fatto in tutti questi anni, che avete portato la nostra città nel baratro dei debiti.

Ora le stesse cose ve le ha dette la Corte dei Conti e noi dobbiamo finirla.

E no! Noi non la finiamo, **anzi vi ribadiamo la richiesta di chiedere scusa a tutti i cittadini per aver ipotecato il futuro loro, dei figli e dei nipoti per il disavanzo di - € 5.471.092,51 che saranno costretti a pagare dalle loro tasche e non purtroppo dalle vostre.**

Siccome vogliamo fare come Minoranza la nostra parte, vi chiediamo se non c'era un altro modo per rimediare a questo vostro danno se non quello di mettere mano nelle tasche dei cittadini?

Non c'era altro modo di pagare i debiti con altri debiti?

In una famiglia quando per un motivo o l'altro non si arriva più alla fine del mese, il buon padre di famiglia valuta anche la possibilità di vendere i

gioielli di famiglia, ai quali si è anche emotivamente legati, al fine di evitare altri debiti che sa di non poter pagare.

Voi per ripianare il disavanzo creato avete valutato di procedere alla alienazione di parte del patrimonio, vista anche la vostra dimostrata incapacità di non saperlo mettere a frutto?

Andiamo ad elencare in ordine di priorità qualche esempio:

1. *Palazzo Leoncelli*: per il Comune, oltre l'esborso per acquistarlo, negli anni sarà un pozzo di San Patrizio per le spese di manutenzione che si renderanno necessarie per la vetustà dell'immobile;
2. *Villetta Ortensia*: per il Comune, oltre le somme spese per la inefficace ristrutturazione, sarà anch'essa una fonte di spese senza fine, non essendo neppure idonea per l'uso che se ne vuole fare;
3. *Capannone Multifunzionale*: che non viene utilizzato per le finalità per cui è stato realizzato ma è dato in locazione senza essere in grado di riscuotere il canone nei tempi dovuti;
4. *Ex Sede Comunale*: data in locazione a prezzi di favore a Medici Professionisti e, quindi, neppure utilizzato per altri utili servizi quali, per esempio, la biblioteca comunale.

Questi sono solo alcuni esempi di soluzioni alternative alla strada più facile da voi intrapresa e cioè quella dei "debiti su debiti".

Poi una buona Amministrazione attuerebbe anche politiche intese a realizzare **entrate certe** con l'incentivazione, per esempio, agli investimenti di privati sul nostro territorio.

Ma forse non sono questi i vostri obiettivi...

Cave, 29 luglio 2020

Grazie
Michele Bazzoccolo
Luca D'A
Sancari